Interventi per installazione di barriere fonoassorbenti: Anas procede a rilento

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 8, 2024
selezione articoli_08 maggio 2024 2

«Energia green, porti e chip Sud centrale per l’Europa ‘E la strada del piano Mattei»

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 8, 2024
selezione articoli_08 maggio 2024 4

Campania e Puglia trainano export e Pil dell’Italia nel G7

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 8, 2024
selezione articoli_08 maggio 2024 6

Banche, con i tassi alti è un altro anno d’oro Utili in forte crescita

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 8, 2024
selezione articoli_08 maggio 2024 11

«Transizione digitale e sostenibilità spingeranno la crescita del Paese»

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 8, 2024
selezione articoli_08 maggio 2024 17

Mind, insediate 40 aziende e piano d’investimenti per 300

milioni di euro

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 8, 2024
selezione articoli_08 maggio 2024 19

Cibus, le imprese all’Europa: barriere contro i prodotti extra Ue

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 8, 2024
selezione articoli_08 maggio 2024 21

Ex Ilva, per la ripartenza piano da 330 milioni

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 8, 2024
selezione articoli_08 maggio 2024 23

Stop ai pannelli, rischio effetto domino sui costi dell’energia

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 8, 2024
selezione articoli_08 maggio 2024 25

LAVORO | Esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri (c.d. bonus mamme): messaggio INPS n. 1702/2024

scritto da Giuseppe Baselice | Maggio 8, 2024
Come noto, l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (c.d. Legge di Bilancio 2024), ha introdotto, per i periodi di paga **dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026**,

un esonero del **100%** della quota dei contributi previdenziali per l’invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS) a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo.

Ai sensi del successivo comma 181, il medesimo esonero è

riconosciuto, in via sperimentale, per i periodi di paga dal **1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024**, anche alle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

Con la circolare n. 27/2024 (cfr. nostra informativa del 5/02/2024) l'INPS ha fornito le indicazioni e le istruzioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi alla predetta misura di esonero contributivo.

Al fine di agevolare l'accesso alla misura in trattazione, le lavoratrici pubbliche e private titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato possono comunicare al loro datore di lavoro la volontà di avvalersi dell'esonero in argomento, rendendo noti al medesimo datore di lavoro il numero dei figli e i codici fiscali di due o tre figli.

Con il messaggio n. 1702 dello scorso 6 maggio, l'Istituto comunica inoltre che la lavoratrice, che intenda trasmettere **direttamente all'Istituto** le informazioni relative ai codici fiscali e ai dati anagrafici dei propri figli, potrà farlo in autonomia tramite la **nuova applicazione** rilasciata dall'INPS, denominata "**Utility esonero lavoratrici madri**".

L'utilizzo dell'applicazione è limitato ai soli casi in cui per la lavoratrice, già fruitrice del bonus, non siano stati inseriti i codici fiscali dei figli nei flussi **UNIEMENS**.

La nuova applicazione è disponibile sul **Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo)**.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla lettura del messaggio allegato.

All.to Messaggio-numero-1702-del-06-05-2024

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it